



COMUNE DI SESTU
CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 26 novembre 2025

VERBALE DI SEDUTA – RESOCONTO INTEGRALE

L'anno **Duemilacinque**, addì **ventisei** del mese di **novembre** in Sestu (Città Metropolitana di Cagliari), alle ore **18.³⁰** nel Comune di Sestu e nell'aula consiliare, a seguito di convocazione per avvisi scritti regolarmente notificati su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale, in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	SECCI Maria Paola	Sindaco		X
2	MANCA Antonio	Presidente Consiglio	X	
3	ANGIONI Ludovica Maria Teresa	Consigliere	X	
4	ARGIOLAS Antonio	Consigliere	X	
5	ARGIOLAS Francesco	Consigliere	X	
6	COLLU Valentina	Consigliere		X
7	CRISPONI Annetta	Consigliere		X
8	LAI Rosanna	Consigliere	X	
9	LEDDA Ignazia	Consigliere		X
10	LOI Antonio	Consigliere		X
11	MELONI Maurizio	Consigliere	X	
12	MELONI Valentina	Consigliere		X
13	MURA Michela	Consigliere	X	
14	PICCIAU Giuseppe	Consigliere		X
15	PIERETTI Riccardo	Consigliere	X	
16	PILI Alberto	Consigliere	X	
17	PISU Fabio	Consigliere		X
18	PITZIANTI Silvia	Consigliere	X	
19	PORCU Federico	Consigliere		X
20	SECHI Rosalia Simona Giovanna Maria	Consigliere	X	
21	SERRA Francesco	Consigliere		X

Consiglieri assegnati 20 oltre il Sindaco totale 21

Totale presenti n. 11 - Totale assenti n. 10

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott.^{ssa} Cannas Maria Antonietta.

Il Presidente del C.C. assume la Presidenza e, constatata la presenza del numero legale, alle ore 19.⁰⁰ dichiara aperta la seduta.

SOMMARIO

Il Presidente MANCA Antonio	4
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	4
La Consigliera MURA Michela	4
Il Presidente MANCA Antonio	5
La Consigliera MURA Michela	6
Il Presidente MANCA Antonio	6
L'Assessore MELONI Emanuele	7
Il Presidente MANCA Antonio	8
L'Assessore MELONI Emanuele	8
Il Presidente MANCA Antonio	9
L'Assessore MELONI Emanuele	9
Il Presidente MANCA Antonio	11
La Consigliera MURA Michela	11
Il Presidente MANCA Antonio	12
L'Assessore MELONI Emanuele	12
• PUNTO N. 1 - ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
La Consigliera MURA Michela	14
Il Presidente MANCA Antonio	14
• PUNTO N. 2 - VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2025/2027 (ARTICOLO 170, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000)	17
Il Presidente MANCA Antonio	17
L'Assessore TACCORI Matteo	17
Il Presidente MANCA Antonio	17
• PUNTO N. 3 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 EX ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000	21
Il Presidente MANCA Antonio	21
L'Assessore TACCORI Matteo	21
Il Presidente MANCA Antonio	23
La Consigliera MURA Michela	23
Il Presidente MANCA Antonio	23
La Consigliera MELONI Valentina	23
Il Presidente MANCA Antonio	24
L'Assessore TACCORI Matteo	24
Il Presidente MANCA Antonio	25
• PUNTO N. 4 - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE NUMERO 169 DEL 16/10/2025 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000)	28
Il Presidente MANCA Antonio	28
L'Assessore TACCORI Matteo	28

Il Presidente MANCA Antonio	28
• PUNTO N. 5 - RATIFICA DELIBERA GIUNTA COMUNALE NUMERO 188 DEL 04/11/2025 - VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ARTICOLO 175, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000)	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
L'Assessore TACCORI Matteo	32
Il Presidente MANCA Antonio	32
• PUNTO N. 6 - VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 EX ARTICOLO 175 DEL DECRETO LEGISLATIVO NUMERO 267/2000	36
Il Presidente MANCA Antonio	36
L'Assessore TACCORI Matteo	36
Il Presidente MANCA Antonio	37
L'Assessore TACCORI Matteo	37
Il Presidente MANCA Antonio	38
• PUNTO N. 7 - MOZIONE AVENTE A OGGETTO MISURE URGENTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO AI RISCHI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA (ARTICOLO 41 BIS O.P.) NEL TERRITORIO DI SESTU A SEGUITO DELL'APERTURA DELLA SEZIONE CARCERARIA DI UTA	41
Il Presidente MANCA Antonio	41
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	41
Il Presidente MANCA Antonio	42
La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta	42
Il Presidente MANCA Antonio	42
La Consigliera MURA Michela	43
Il Presidente MANCA Antonio	45
La Consigliera SECHI Rosalia	45
Il Presidente MANCA Antonio	46
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	46
Il Presidente MANCA Antonio	46
Il Consigliere PICCIAU Giuseppe	46
Il Presidente MANCA Antonio	47
Il Consigliere PILI Alberto	47
Il Presidente MANCA Antonio	47
La Consigliera MURA Michela	47
Il Presidente MANCA Antonio	48

Il Presidente MANCA Antonio

Buonasera a tutti. Apriamo la Seduta straordinaria del consiglio comunale.

Chiedo gentilmente alla Segretaria di procedere con l'appello e ai Consiglieri di rispondere al microfono.

Grazie.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Buonasera a tutti.

**Alle ore 19.⁰⁰ la Segretaria Generale procede all'appello dei Consiglieri
per la verifica dei presenti**

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Con undici presenti e dieci assenti dichiaro la Seduta valida.

Consentitemi una breve comunicazione.

Vorrei ringraziare la Consigliera di opposizione per la responsabilità e la serietà, per garantire il numero legale per poter andare avanti con la Seduta, e volevo ringraziarla chiaramente a nome di tutto il Consiglio. Grazie.

Ci sono comunicazioni? Non ci sono comunicazioni, passiamo alle interrogazioni. Iniziamo con la prima interrogazione avente a oggetto: *"I paesaggi sonori lotto B - demolizione edificio ex sede ANCR e costruzione Casa della Musica"*, presentata dai Consiglieri Michela Mura, Fabio Pisu, Valentina Meloni e Valentina Collu.

Prego, Consigliera Mura, può illustrare l'interrogazione.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Al momento della presentazione di questa interrogazione, che ha è datata 29 ottobre, i lavori che riguardano la Casa della Musica in via Gorizia, angolo via Gorizia - via Piave, erano fermi.

È un'opera che tutta Sestu aspetta da almeno trent'anni, almeno da che io ho iniziato a seguire un po' le vicende politiche di questo paese ho sentito parlare di Teatro, comunque di

Centro polivalente. Finalmente dovremmo avere l'opportunità, grazie ai fondi PNRR, di vedere un'opera che sarebbe molto importante per il nostro Comune.

Sono stati stanziati € 2.400.000 per realizzarla e la consegna dei lavori è avvenuta il 1° luglio 2024, da quella data sarebbero decorsi i termini, cioè i giorni, 423, per la realizzazione dell'opera, con scadenza 28 agosto 2025.

Il PNRR, in base a quello che è stato stabilito, ci vincola a terminare i lavori entro il 30 giugno 2026; quindi, apparentemente avevamo un largo lasso di tempo su cui giocare per vedere questi lavori eseguiti.

L'ha sottoscritta, i Consiglieri d'opposizione, Pisu, Collu e Meloni, avevano già presentato un'interrogazione sullo stesso argomento il 30 gennaio 2025, proprio in occasione del primo stop ai lavori. Lavori che si erano già fermati per alcuni mesi, per 70 giorni per l'esattezza, rispetto ai quali l'Assessore ci aveva garantito che sarebbero ripresi a breve, ci aveva spiegato, illustrato qual era stato il problema, esprimendosi in maniera molto ottimistica sulla imminente ripresa dei lavori.

Questa interrogazione nasce dalla constatazione che purtroppo le cose nel corso dei mesi sono procedure con una lentezza incredibile, il termine per l'esecuzione dei lavori è stato ampiamente oltrepassato, siamo al 26 novembre e il fatto che si sia indietro con i tempi è sotto gli occhi di tutti.

Procedo con la lettura dell'interrogazione, dando per letta la premessa, prendo a leggere direttamente dalla seconda pagina.

Atteso che il decreto di assegnazione delle risorse, di cui sopra, impone i soggetti attuatori delle scadenze stringenti al fine di rispettare i target previsti dal PNRR.

Considerato che all'interrogazione presentata in data 30 gennaio 2025 in seguito a un evidente protratto rallentamento dei lavori, l'Assessore aveva risposto che c'era stato un problema che va generato un rallentamento. Evito adesso di riprendere tutto quello che aveva detto l'Assessore e riprendo dicendo che dalla bozza presentata il 14 gennaio del 2025, per una prima verifica da parte della direzione dei lavori, del collaudatore in corso d'opera, si era fatta una verifica preliminare, quindi già il 28 gennaio il direttore dei lavori aveva autorizzato l'impresa alla trasmissione degli elaborati definitivi, che sarebbe dovuta avvenire entro il 6 febbraio 2025 e quindi dichiarava, l'Assessore: ci aspettiamo la prossima settimana di riceverli.

Questo riferito ovviamente a febbraio 2025, e l'Assessore aveva spiegato anche qual era stata la natura dei problemi, ovvero la non rispondenza del progetto rispetto alla situazione che era stata rilevata in seguito alla demolizione dell'edificio, e quindi la necessità di rivedere la progettazione. Aveva proseguito, l'Assessore, facendo la previsione che a questo punto, stante che l'approvazione degli stessi...

Il Presidente MANCA Antonio

Può riattivare il microfono.

Grazie.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Dicevo, aveva proseguito dicendo: a questo punto, stante che l'approvazione degli stessi elaborati avviene con determina da parte del RUP, abbiamo previsione di riprendere i lavori entro la metà febbraio 2025.

Aveva rassicurato, inoltre, che la modifica che si era resa necessaria per questo imprevisto non comportava per l'Ente nessuna dilazione dei tempi contrattuali. Invece la dilazione dei tempi c'è stata in quanto, dopo diverse diffide da parte del nostro Ente, da parte del direttore dei lavori, eccetera, il Consorzio si è preso le sue responsabilità, però allo stesso tempo ha chiesto una proroga al 30 marzo 2026.

Al 30 gennaio 2025 si registrava un ritardo di circa 70 giorni, e il 30 gennaio 2025 l'Assessore affermava che non essendoci stata sospensione dei lavori, i 420 giorni continuavano ad andare avanti, per cui si sentiva di rassicurare tutti sul fatto che nonostante i problemi che c'erano stati, i lavori sarebbero stati eseguiti entro i termini.

Aveva affermato anche che era stato chiesto un nuovo cronoprogramma aggiornato, che in qualche modo tenesse conto dei ritardi e che, quindi, accelerasse le lavorazioni, proprio per evitare e scongiurare anche l'eventuale richiesta di proroga. Cosa che non è avvenuta.

Ma visto che il tutto deve chiudersi entro il 30 giugno, affermava l'Assessore: 30 giugno 2026, questa è la data del collaudo e della consegna dell'opera, e avendo noi come data di scadenza l'agosto del 2025, anche nell'occasione di un'eventuale proroga, siamo assolutamente dentro i tempi contrattuali.

Appurato che i lavori, alla data di presentazione dell'interrogazione, erano nuovamente fermi, interrogano l'Assessore per sapere:

- quale fosse il cronoprogramma consegnato, aggiornato, inviato in risposta alla nota del 31 dicembre 2025;

- quali siano attualmente i motivi del blocco del cantiere;*
- quali siano i tempi previsti per la ripresa dei lavori;*
- quale sia il cronoprogramma attuale;*
- quali siano i tempi previsti per la conclusione e il collaudo;*
- se c'è certezza di rispettare le scadenze che ci sono state date.*

Grazie.

Alle ore 19:06 entra in Aula la Consigliera Valentina Meloni

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La parola all'Assessore Meloni per la risposta.

L'Assessore MELONI EmanueleLavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Buonasera anche a chi ci segue da casa.

Nella proposta di questa interrogazione ci sono dei contenuti che ovviamente condividiamo, e ci sono dei contenuti sui quali sarebbe opportuno fare un chiarimento.

La premessa è questa, sempre per chi segue appalti pubblici, ci sono certi appalti che scorrono alla velocità per la quale erano stati immaginati già in sede di progettazione, ci sono degli appalti che hanno necessità di proroghe, anche più di una, a volte stiamo andando anche al doppio del tempo contrattuale, e ci sono lavori che non terminano perché magari si va a risoluzione, si aprono dei contenziosi e così via. Succede, succede nella normalità, purtroppo, aggiungo io.

La questione è che quando io do delle notizie, le do perché in quella data precisa nella quale mi esprimo le informazioni sono esattamente quelle che riporto. Per cui davanti a un'affermazione da me fatta in sede di quell'interrogazione: "Siamo ancora dentro i tempi contrattuali previsti da progetto", quindi quei 420 giorni, è stato detto così perché in quel momento i tempi contrattuali erano quelli; quindi ci poteva o meno essere una paura, un po' per esperienza, dice: "Vedrai che arriviamo a fare una proroga", però la notizia ufficiale è quella, cioè siamo dentro i tempi.

Conservo sempre quell'ottimismo, però con una quota di preoccupazione un po' più alta, ma non perché non siamo dentro i tempi contrattuali, perché giustamente, come dice lei, noi abbiamo tempo sino al 30 giugno 2026 per collaudare quell'opera e, a oggi, i termini contrattuali ci portano a dire che i lavori devono essere finiti il 30 marzo, quindi tre mesi prima.

Ora, per me rispondere a questa interrogazione sarebbe molto semplice, considerando che al momento della vostra presentazione dell'interrogazione c'erano certe condizioni, nel momento nel quale io avrei risposto a questa interrogazione, cioè un mese fa, le condizioni erano già cambiate in quei due giorni, perché i lavori erano ripresi, perché non c'era nessun blocco in quel momento e così via.

Però, mi conoscete, io racconto sempre la verità, per cui io non mi soffermerei tanto a rispondere a queste domande, perché "Quali siano attualmente i motivi del blocco del cantiere", dovrei dire che il cantiere non è fermo.

"Quali siano i tempi previsti per la ripresa", i lavori sono già ripresi.

"Quale sia il cronoprogramma attuale", vi direi scadenza al 30 marzo.

"Quali siano i tempi di previsti per il collaudo", sempre 30 marzo.

"Se c'è certezza di rispettare i tempi", direi sì.

Ma io non voglio fare così, proprio per l'onestà e la correttezza che immagino di aver espresso, e quindi vi vorrei raccontare il perché di queste lungaggini, facendo un po' un passo indietro.

Ripartiamo da ciò che io avevo detto in sede di interrogazione precedente e vediamo come la situazione si è evoluta da allora sino a oggi.

Il 31 dicembre del 2025 i lavori erano ripresi, il RUP sollecitava la ripresa dei lavori e, così come avevo detto a gennaio, a febbraio riprendono, e così è stato.

Il 19 febbraio, quindi avvenuta la trasmissione di quegli elaborati da parte dell'impresa...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sto continuando, poi arrivo a rispondere anche a quello.

Arrivano gli elaborati e, quindi, l'impresa riprende. Poi i lavori iniziano a rallentare nuovamente, per non dire che si fermano.

Tenete presente che questo è un appalto integrato, questo è importante dirlo nelle premesse. Cosa vuol dire appalto integrato? Vuol dire che la stazione appaltante, quindi il Comune di Sestu, dice: "Io voglio realizzare questo progetto, quindi mi scrivo una bozza di progetto, che si chiama progetto di fattibilità".

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente **MANCA Antonio**

Assessore, puoi riattivare il microfono. Grazie.

L'Assessore **MELONI Emanuele**

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Sarò lungo.

In questo progetto di fattibilità...

Intervento fuori ripresa microfonica

È una questione di correttezza, non voglio... però è giusto spiegarlo, considerando le paure.

Questa bozza dice: io vorrei fare un progetto così. L'impresa che vince l'appalto non è solo l'esecutrice dei lavori, in un appalto integrato, ma è anche l'impresa che si deve occupare della progettazione finale, ossia degli elaborati nella forma definitiva ma anche esecutiva.

L'impresa cosa fa? Produce questi elaborati, in un appalto integrato, quindi in una situazione normalissima, la direzione lavori li guarda e dice: "Sai che c'è? C'è da fare una revisione", e qui iniziano un po' le lungaggini.

Ma la revisione perché? Così spieghiamo anche dove ci siamo presi qualche mese in più. C'è qualche problema su quel pilastro, così come abbiamo detto. Questo ha comportato la necessità di rielaborare tutti gli altri elaborati a cascata. Vorremmo rivedere gli elaborati dal punto di vista strutturale della copertura del solaio. Vorremmo rivedere il clima acustico, perché ci sembra che non avete calcolato bene quello che succede all'interno in termini di rimbombo. Vorremmo vedere l'unità di trattamento aria, quindi la climatizzazione all'interno della sala.

E, quindi, la direzione lavori giustamente, prima di mandare in esecuzione, dice: "Senti, io non sono convinto su queste cose, vedi di rielaborarli". Nel mentre i lavori procedono per quello che il RUP e il direttore dei lavori hanno autorizzato, quindi il getto della fondazione, i ((granchi)) e l'altra fondazione, l'ultima che abbiamo visto, quindi l'ultimo oggetto di cemento.

Dopodiché dice: "Va bene, me li dai questi elaborati progettuali?", e l'impresa tentenna, perché non è l'esecutrice che sta eseguendo il progetto, quest'appalto l'ha vinto un consorzio. Un

consorzio è un raggruppamento di più imprese, tra cui anche dei professionisti progettisti, i quali a loro volta sono un altro consorzio.

In questo appalto ci troviamo con tre soggetti diversi che si sono raggruppati insieme, e sono un consorzio che comanda tutto, al di sotto del quale c'è un consorzio per la progettazione e un'impresa, la GEI, quella che vedete nei cartelli, che fa parte dell'esecuzione.

L'impresa dice: "Ma me lo dai il progetto per poter fare ed elaborare questa Casa della Musica?". E il consorzio dice: "Sì, te lo do", ma questi arrivano e la direzione lavori dice: "Ma non va bene perché devi fare questi elaborati".

Ecco, lo sintetizzo, però è per capire quali sono le responsabilità dei ritardi e per capire bene come funziona un appalto integrato, perché non sempre le cose scorrono come vorremmo.

Iniziano a partire le note di diffida da parte della stazione appaltante, quindi del RUP, che è l'ingegner Pinna del nostro Comune, che dice: "Vi diffido a riprendere le lavorazioni, ma soprattutto a completare gli elaborati progettuali. Se non me li date, io vi tolgo quella parte, in danno, cioè affiderò la parte di conclusione della progettazione a un soggetto terzo che produrrà gli elaborati e tu eseguirai il lavoro senza nessun costo aggiuntivo da parte della stazione appaltante". Il consorzio non ha risposto, è stata tolta la fase della progettazione a consorzio ed è stata affidata, ripeto, senza nessun costo aggiuntivo all'Amministrazione comunale alla stessa direzione lavori, che quindi cosa sta facendo? Sta elaborando i progetti, quindi il cantiere sta avanzando, e la progettazione sta andando di pari passo, in modo tale da non aver più scuse da parte dell'impresa nel continuare, nel proseguire alla realizzazione dei lavori.

Detto questo, siamo arrivati a vedere i pilastri montati e ci siamo detti: è vero, siamo arrivati a pochi giorni prima della scadenza contrattuale, e come da prassi dei Lavori pubblici e come evidente, è una paura che avevamo un po' tutti, è stata chiesta una proroga.

Il Presidente **MANCA Antonio**

Assessore, può riprendere il microfono e concludere, gentilmente.

L'Assessore **MELONI Emanuele**

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

E dice: continuerò a...

Intervento fuori ripresa microfonica

Ma è importante, perché così lo sappiamo tutti. Non sto facendo polemiche, è spiegare esattamente.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, ma infatti, è così.

Detta questa cosa, l'impresa...

Intervento fuori ripresa microfonica

Voi le sapevate queste cose?

Intervento fuori ripresa microfonica

Okay.

L'impresa continua, a un certo punto montano i pilastri, le gabbie che avete visto, ma per recuperare del tempo, nonostante in questo momento ancora siamo dentro i tempi contrattuali, dice: "Ascolta, facciamo una modifica, non facciamo più il solaio posato in opera, ma lo facciamo prefabbricato", indicazione del direttore lavori, chiaramente diventato anche progettista; e quindi il 20 novembre, quindi sei giorni fa, trasmette questi elaborati e si ordina all'impresa di modificare la sezione di quei pilastri. A oggi sono stati fatti, quindi modifica recepita, manca solo da posizionare il cassero e poi ci sarà il getto del cemento.

Tornando alle domande, il cronoprogramma è arrivato? No, non l'hanno fatto. Ma perché? A parte che non ci sono gli strumenti se non quello di un'applicazione di una penale, ma un cronoprogramma comunque esiste, è quello di progetto, che viene semplicemente traslato nel tempo. Ma quando uno fa una revisione progettuale sottoscritta, per come faccio io nel mio lavoro, pretendo sempre una revisione del cronoprogramma dei lavori. Non è arrivato, ma stiamo ancora aspettando gli elaborati completi, quindi in quella sede lì arriverà anche il cronoprogramma.

I lavori non sono fermi. Sì, sono andati a rilento rispetto a quello che avevamo immaginato all'inizio. La notizia, a oggi, è esattamente la situazione.

L'ultima nota è partita oggi nei confronti del...

Intervento fuori ripresa microfonica

Come?

Intervento fuori ripresa microfonica

Ve l'ho detta.

Intervento fuori ripresa microfonica

Ve l'ho detta.

Intervento fuori ripresa microfonica

L'ho detta. È legata al fatto che è stata necessaria una revisione dei progetti. Tutto questo.

Ecco perché ho preso del tempo e l'ho spiegato dall'inizio. Il tema è tutto lì.

L'ultima nota che è partita, questo per sottolineare quella che è l'attenzione da parte della stazione appaltante, ma sempre senza polemica, è proprio per spiegarlo, è partita oggi dove l'impresa, l'esecutrice, che quindi non è il consorzio che ha dovuto, o ha cercato di revisionare... ma sono quelli che materialmente mettono i soldi in tasca, vanno dal fornitore e acquistano i materiali; e quindi un conto è se tu mi dici che devo fare i pilastri, invento, 30 x 30, e quindi compro x kg di ferro; un conto se devo fare i pilastri 30 x 35, dove quei 5 cm sono kg di ferro in più che poi costano. Poi parliamo di cifre nell'ordine del migliaio di euro, non sono tantissimi rispetto a 2 milioni e mezzo, però nel complesso l'impresa non è che può far fronte a tutti questi costi.

Ma l'appalto è a corpo, che significa che è a scatola chiusa, cioè tu hai visto il progetto, hai gareggiato, hai fatto un ribasso e quello lo devi eseguire.

Per recuperare un po' di tempo, ripeto, anche se siamo dentro i termini contrattuali, si sta optando per questa struttura prefabbricata, da lì la modifica del ferro, che comporterà, nell'ambito del corpo, attenzione, non nell'ambito dell'appalto intero, un aumento di costi, nell'ambito di quel corpo.

Considerando che, per esempio, il clima acustico invece necessita di una revisione a ribasso economico, la somma delle cose che costeranno in più, delle cose che costeranno in meno, a oggi è pari a zero, che significa che a oggi l'intero finanziamento che abbiamo ottenuto è sufficiente per coprire i costi della realizzazione del Teatro.

Credo di aver risposto a tutto, scusatemi se sono andato lungo, però ringrazio per questa interrogazione perché ha dato modo un po' di spiegare a tutti, perché pure io ricevo preoccupazioni per questi ritardi, però, come dico sempre, abbiamo l'obiettivo. L'obiettivo è quello di costruirlo, a oggi ci siamo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Consigliera Mura, è soddisfatta?

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Il mio tono credo che non fosse polemico, neanche nella presentazione dell'interrogazione, ma sinceramente di preoccupazione, perché che fosse un appalto integrato lo sapevamo tutti sin dall'inizio. Come funziona un appalto integrato è stato spiegato anche durante l'interrogazione del 30 gennaio 2025. Che i problemi siano dovuti al fatto che è un appalto integrato, okay.

Ma qual è l'altro problema? Che io non so, passo di qua abbastanza spesso, ma a parte me passano tutti i cittadini, non è che li abbiamo mai visti lavorare di buona lena, non si vede quell'input da dire; "Ah, adesso si è sbloccata la cosa", Assessore.

La preoccupazione è concreta perché in questi mesi si vedevano due, tre persone a spostare una cosa da una parte all'altra, così quasi; sto esagerando per dare l'idea. Ovviamente non vorrei essere presa alla lettera in questo senso.

Anche questa volta stanno lavorando, ma non ce ne accorgiamo. Io spero non finisca che il Teatro, la Casa della Musica l'hanno realizzata, ma non la vediamo.

Questi soldi, se noi non finiamo entro giugno, tra il 30 marzo e giugno, i tempi sono veramente stretti e, ripeto, non vediamo un input tale da essere ottimisti, io ovviamente recepisco quello che lei ha detto, ho visto le diffide mandate, cioè ho visto il lavoro dell'ingegner Pinna che sta seguendo molto attentamente il tutto. E proprio per questo, perché ho visto l'elenco delle diffide, sono molto preoccupata.

Io questo ottimismo, insomma... speriamo.

Sarò soddisfatta, per rispondere a lei, Presidente del Consiglio, quando vedrò l'opera realizzata, sperando che non sia un'altra palestra di via Verdi.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Assessore, ha diritto a una breve replica.

L'Assessore MELONI Emanuele

Lavori pubblici, Servizi tecnologici, Servizio igiene e raccolta rifiuti,
Trasporti, Bilancio e Tributi

Sarà un po' meno lungo rispetto a prima.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, certo, è giusto, anche perché mi fate parlare poco, quindi per una volta ne approfitto.

La polemica non era rivolta nei suoi confronti, era nel bisogno che avevo personalmente di spiegare, non in tono polemico il mio, a tutti anche cos'è un appalto integrato, perché magari lei che ha avuto gli atti e che ha avuto la possibilità di leggerli, anche approfonditamente, per via di quello che ho sentito, altri magari no.

E, quindi, visto che io non mi sto rivolgendo solo a lei, ma mi rivolgo a chi ci vuole ascoltare, anche da casa, mi sembrava corretto farlo. Era tutto qui.

Io ho detto che conservo l'ottimismo, però vi ho anche detto che in fondo un po' di preoccupazione ce l'ho; l'ottimismo lo conservo perché a oggi le date mi confortano. E se anche arrivasse una nuova richiesta di proroga, se questa si limitasse a ulteriori 90 giorni, sarei ancora ottimista.

Questa è la bellezza dell'appalto PNRR che, rispetto ad altri lavori pubblici, pone delle scadenze stringenti, perché o entro il 31 dicembre di quest'anno qualcuno ci dirà, da parte del Ministero, che abbiamo una proroga, oppure noi a quelle date dobbiamo aver finito. Rischio: la perdita del finanziamento. Bisogna dirlo. E questo certo che crea la preoccupazione.

È condivisa la preoccupazione, però manteniamo sempre l'ottimismo.

Lei non ci crederà ma via Verdi è finita, stiamo concordando con la dirigente scolastica la consegna...

Intervento fuori ripresa microfonica

Però è finita.

Intervento fuori ripresa microfonica

No, allora l'ha detto anche lei, "Non finirà come via Verdi". No, non finirà. È finita, quindi sappiate che stiamo per consegnare anche quella e ci siamo.

Veramente, mi fa piacere il fatto che abbia acquisito anche tutte queste diffide e che lo abbia detto, questa è la dimostrazione che c'è una soglia di attenzione generata dal fatto anche che gli appalti PNRR non coinvolgono solo il nostro Comune; attenzione. Ho avuto il finanziamento, in collaborazione con altre realtà, per il quale tutti dobbiamo arrivare a raggiungere l'obiettivo. Basta uno che non raggiunge l'obiettivo, magari non siamo noi, e se ne dovrà parlare.

Grazie ancora.

Alle ore 19:31 entra in Aula il Consigliere Piccianu

PUNTO N. 1 - Elezione del Vicepresidente del Consiglio comunale.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Passiamo, quindi, al primo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *“Elezioni del Vicepresidente del Consiglio comunale”*.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Chiedo una breve interruzione su questo.

Il Presidente MANCA Antonio

L'interruzione è concessa. Sospendiamo il Consiglio comunale per un breve tempo.

Dalle ore 19.³² alle ore 19.⁴⁷ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Allora, riprendiamo la seduta del Consiglio.

Se siamo tutti d'accordo, il punto è talmente semplice che lo darei per letto.

Si dà atto semplicemente che l'elezione avverrà in un'unica votazione, a scrutinio segreto, con voto limitato, e che risulterà eletto il Consigliere o la Consigliera che riporterà il maggior numero di voti, garantendo così la rappresentanza alla minoranza in uno dei due incarichi di Vicepresidente del Consiglio comunale.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase di discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, apriamo la dichiarazione di voto. Se nessuno vuole intervenire neanche in dichiarazione di voto, procediamo con la votazione che, ripeto, avverrà a scrutinio segreto e risulterà eletto il Consigliere appartenente alla minoranza, che riporterà il maggior numero di voti.

Chiedo, quindi, di distribuire le schede e nomino come scrutatori i Consiglieri Meloni Maurizio, Michela Mura e Lia Sechi.

I Consiglieri procedono all'espressione di voto

Il Presidente MANCA Antonio

Invito, quindi, di ritirare le schede. Grazie

Invito gli scrutatori ad avvicinarsi all'urna. Grazie.

Gli scrutatori procedono allo spoglio delle schede

Il Presidente MANCA Antonio

Hanno riportato: undici voti Collu Valentina, un voto nullo, un voto Picciau, quindi il Consiglio comunale nomina come Vicepresidente in seno al Consiglio comunale di Sestu la Consigliera Collu Valentina, alla quale, anche se non è presente, faccio i miei migliori auguri.

Si vota, quindi, per l'immediata eseguibilità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con tredici voti favorevoli, all'unanimità dei presenti, il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Elezioni del Vicepresidente del Consiglio comunale - 26/11/2025 19:48				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	13	8	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
13		0	0	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Favorevole
Michela Mura				Favorevole
Giuseppe Picciau				Favorevole
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Valentina Collu				Assente
Annetta Crisponi				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

PUNTO N. 2 - Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo numero 267/2000).

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione - periodo 2025/2027 (articolo 170, comma 1, del Decreto legislativo numero 267/2000)". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Buonasera a tutti.

In questo punto, che andremo a trattare, vedremo una variazione veramente minimale al Documento Unico di Programmazione.

Nello specifico il Documento viene variato nella parte della sezione strategica per quanto riguarda le risorse umane, in quanto la dotazione organica viene modificata e vengono sostituite delle figure. Nello specifico, viene sostituita una categoria di collaboratore amministrativo con un istruttore amministrativo contabile.

Mentre, viene variata poi invece la sezione operativa per quanto riguarda gli indirizzi in materia di personale, in quanto viene rideterminato il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, tenendo conto anche del rendiconto del 2024, con una percentuale del 17,69%. Ovviamente questo è dovuto per legge in quanto si considera sempre il triennio di riferimento, che in questo caso slitta di anno in anno e ora tiene conto anche dell'anno 2024.

Queste sono le uniche modifiche che sono state apportate al DUP, che si chiede al Consiglio di discutere e di approvare.

Io non avrei altro da aggiungere, lascio la parola ai Consiglieri. Se ci fosse necessità di qualche chiarimento, siamo qui.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, apriamo la dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono dichiarazioni di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con nove voti favorevoli e quattro astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità, con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Con dieci voti favorevoli e tre astenuti non abbiamo l'immediata eseguibilità.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 26/11/2025 19:51

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	13	8	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
9		0	4	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Favorevole	
Francesco Argiolas			Favorevole	
Antonio Manca			Astenuto	
Maurizio Meloni			Favorevole	
Valentina Meloni			Astenuto	
Michela Mura			Astenuto	
Giuseppe Picciau			Astenuto	
Alberto Pili			Favorevole	
Silvia Pitzianti			Favorevole	
Rosalia Sechi			Favorevole	
Riccardo Pieretti			Favorevole	
Lai Rosanna			Favorevole	
Ludovica Maria Teresa Angioni			Favorevole	
Valentina Collu			Assente	
Annetta Crisponi			Assente	
Ignazia Ledda			Assente	
Antonio Loi			Assente	
Fabio Pisu			Assente	
Federico Porcu			Assente	
Maria Paola Secci			Assente	
Francesco Serra			Assente	

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Immediata eseguibilità Variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2025/2027 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) - 26/11/2025 19:51

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	13	8	Respinto
Favor.	Contrari			Astenuti
10	0			3
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Valentina Collu				Assente
Annetta Crisponi				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

PUNTO N. 3 - Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Il terzo punto che trattiamo oggi è invece, come anticipato dall'oggetto, una variazione al bilancio, l'ultima variazione al bilancio per il bilancio di competenza 2025.

Complessivamente vengono movimentati, con questa variazione, € 1.400.000, al netto di variazioni negative per € 334.000, quindi complessivamente circa € 900.000 di variazione positiva.

Vediamo da dove provengono queste risorse.

Intanto abbiamo un'applicazione di avanzo vincolato di parte corrente per € 64.750.

Abbiamo poi € 20.000 che provengono invece dall'accertamento ancora dell'ICI, e quindi liquidazioni di anni precedenti.

Una serie di piccole movimentazioni nell'ordine delle poche migliaia di euro.

€ 70.000 invece che derivano da un finanziamento della Regione Sardegna per il riordino e la digitalizzazione degli archivi comunali.

€ 15.000 per la creazione delle comunità energetiche.

€ 89.000 di trasferimenti regionali a favore di persone con handicap grave.

€ 44.000 di fondi statali per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri.

€ 61.000, un trasferimento sempre regionale, per assegni e borse di studio.

Abbiamo poi € 30.000 per proventi del servizio della mensa scolastica.

€ 17.000 di proventi del servizio dell'asilo nido.

€ 23.000 per la concessione di aree in diritto di superficie.

€ 27.000 di rimborso di quote di emolumenti al personale comandato.

Poi € 500.000 di partite di giro.

Vediamo come verranno collocate queste risorse nella parte uscita.

Molte di queste, l'abbiamo già detto, sono trasferimenti regionali, quindi sono vincolati, andranno esattamente per la finalità per cui sono stati stanziati. Ma vediamoli un po' più nel dettaglio.

Abbiamo € 47.200 di fondi incentivanti il personale, che derivano ovviamente da avanzo di amministrazione. Lo ripeto, l'ho detto in Commissione, ma lo dico a beneficio anche dei Consiglieri, di chi ascolta: i fondi incentivanti il personale stanno all'interno dei quadri economici dei progetti stessi, quindi non sono risorse che il Comune stanzia e impegna per pagare gli incentivi, ma stanno all'interno dei quadri economici degli appalti, siano essere opere pubbliche o appalti di servizi.

Abbiamo poi anche € 13.500 di oneri riflessi derivanti sempre da avanzo di amministrazione. € 4.050 di IRAP sempre sui fondi incentivanti.

Abbiamo detto poi che ci sono stati erogati € 70.000 per un servizio di riordino e digitalizzazione degli archivi comunali, un servizio che in realtà il Comune aveva già in parte iniziato per alcuni servizi qualche anno fa, ma che ovviamente non era stato completato per diverse ragioni: intanto perché la mole di documentazione cartacea prodotta dal Comune, soprattutto nel passato, è importante e ingente; poi perché ci fu anche un piccolo disguido con il fallimento di una delle società che era incaricata della digitalizzazione, una grossa società sarda, avrete anche sentito parlare di questo problema, e quindi ancora tanto lavoro da fare da questo punto di vista.

Poi avremo una spesa di € 16.500 di licenze d'uso per i software.

€ 44.000, come abbiamo detto, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole medie inferiori, secondari e superiori, comunque € 44.000 di fornitura di libri di testo. Abbiamo poi € 61.000 di assegni e borse di studio. Sia i libri di testo che gli assegni e le borse di studio sono stanziamenti regionali.

Abbiamo poi € 10.000 di contributo alla banda musicale. Non sono neanche queste nuove risorse, ma è uno spostamento da un altro capitolo.

Proseguiamo poi con € 21.000 di manutenzione straordinaria per le strade comunali. Anche in questo caso, così come ho detto le altre volte, questi € 21.000 sono risorse che c'erano a disposizione e vanno sui capitoli destinati alla manutenzione delle strade, ma non riguardano un progetto specifico, cioè non c'è una strada identificata, anche perché con € 21.000 si farebbe veramente poco di manutenzione straordinaria. Comunque va nel cumulo dei capitoli di manutenzione straordinaria.

Poi abbiamo € 89.500 di piani personalizzati di sostegno a favore delle persone con handicap grave.

€ 15.000 di finanziamento della Regione Sardegna per la creazione delle comunità energetiche.

Infine, appunto, i € 500.000 che ho citato anche prima, che riguardano partite di giro del settore finanziario; e quindi sono abbastanza ininfluenti complessivamente.

Quindi queste, per sommi capi, potrebbe essermi sfuggito qualcosa, ma sono le variazioni più significative che stiamo portando al bilancio. Ripeto, è l'ultima variazione di quest'anno, se non per questioni urgenti, quali per esempio, come spesso capita, trasferimenti regionali che potrebbero arrivare a metà o a fine dicembre, che renderanno necessarie ulteriori variazioni per

recepire i trasferimenti, ma non potremo più disporre, come abbiamo fatto sino a questo momento, di altre movimentazioni all'interno del bilancio.

Penso di aver detto più o meno tutto. Se c'è necessità di approfondire qualcosa, potete chiedere a me o alla dottoressa Sorce.

Alle ore 19:58 entra in Aula la Consigliera Collu

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Ci sono richieste di chiarimento? Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Sì, ne approfitto giusto per chiedere due cose.

Intanto per quanto riguarda la fornitura di libri di testo e le borse di studio, volevo sapere dall'Assessore se i soldi stanziati sono sufficienti a coprire le domande, le richieste, o altrimenti quante rimangono - mediamente - fuori dalla possibilità di accedere agli assegni.

Per quanto riguarda le comunità energetiche, i € 15.000 destinati alle comunità energetiche, invece volevo sapere se ci sono indicazioni in merito. Mi sembra una cifra molto esigua e, quindi, non riesco a immaginare come andrà spesa.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento, così l'Assessore eventualmente risponde?

Prego, Consigliera Meloni Valentina.

La Consigliera MELONI Valentina

Progetto per Sestu

Grazie, Presidente. Saluto tutti i presenti e chi ci segue da casa.

Anch'io, in merito alle comunità energetiche, volevo capire quale fosse la finalità del finanziamento, quale ambito va a supportare, a sostenere.

L'altra è una curiosità: riguardo il fallimento della ditta che si occupava della digitalizzazione, poiché in seguito a questo parte dei documenti dell'archivio era rimasta bloccata, in seguito al fallimento, volevo capire se la situazione era tornata alla normalità o se ancora non possiamo disporre di questi documenti.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altre richieste di chiarimento? Se non ci sono altre richieste di chiarimento, Assessore, se vuole, può rispondere.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Purtroppo, come spesso mi avete sentito dire, potrei non avere le risposte precisissime in quanto io conosco le movimentazioni economiche, un po' meno spesso i retroscena che stanno dietro i diversi finanziamenti.

Cerco di andare con ordine.

Per quanto riguarda borse di studio e libri di testo. I libri di testo dovrebbero rispondere a un fabbisogno, quindi dovrebbero essere calibrati sulle esigenze del Comune, diversamente da quanto succede invece per le borse di studio dove invece penso siano parametrata sulla popolazione.

Però, ripeto, prendete con le pinze questo dato, io mi posso informare meglio, nel senso che non sono certissimo che siano, per esempio, le borse di studio stanziate sulla dimensione della popolazione, potrebbe essere anche un contributo standard che la Regione ha stabilito e poi ha calato sui diversi Comuni. Su questo devo approfondire perché sinceramente non vi saprei dare certezza assoluta.

Sulle comunità energetiche invece, ha chiesto solo la Consigliera Mura. Io non conosco il progetto delle comunità energetiche, però, per quello che ho visto in altre realtà, solitamente questo finanziamento è destinato ad avviare a una sorta di progettazione della comunità energetica, perché è evidente che con € 15.000 ci si possa fare ben poco.

Sicuramente, e anche su questo poi potremo approfondire, è un incentivo che la Regione sta dando, perché comunque la risposta dei Comuni alle comunità energetiche non è stata delle più entusiastiche; nel senso che comunque la stragrande maggioranza dei Comuni non ha avviato questo tipo di attività perché comunque richiedono un complesso coinvolgimento di privati, e non sempre si è vista l'utilità pratica e concreta.

Però evidentemente con questo contributo si potrà magari studiare meglio la situazione e capire se si possa calare anche nella nostra realtà.

Infine, sulla questione fallimento SISAR, tanto si può dire il nome, è fallito, i documenti erano temporaneamente bloccati nei capannoni. Io non so se qualcuno di noi ha notizie più precise.

Intervento fuori ripresa microfonica

Sono tornati nella disponibilità del Comune...

Intervento fuori ripresa microfonica

Sì, quindi, è tornata nella disponibilità del Comune, non poteva che essere così. Sicuramente sarà rimasta bloccata il tempo che il Giudice facesse il suo lavoro, però poi di fatto è tornata nella disponibilità del Comune. Certo.

Mi sembra di aver risposto più o meno a tutto. Mi dispiace non poter essere più preciso, però, ripeto, non conosco nel dettaglio. Mi riservo, comunque, di approfondirlo ed eventualmente poi di darne notizia nel prossimo Consiglio.

Il Presidente MANCA Antonio

Se non ci sono altre richieste di chiarimento, aprirei la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, mettiamo ai voti la proposta. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con nove voti favorevoli e cinque astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con tredici voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. - 26/11/2025 20:05				
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
9		0	5	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Astenuto
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crisponi				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. - 26/11/2025 20:06						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	14	7	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
13		0	1			
Preferenza						
Antonio Argiolas						
Francesco Argiolas						
Valentina Collu						
Antonio Manca						
Maurizio Meloni						
Valentina Meloni						
Michela Mura						
Giuseppe Piccianu						
Alberto Pili						
Silvia Pitzianti						
Rosalia Sechi						
Riccardo Pieretti						
Lai Rosanna						
Ludovica Maria Teresa Angioni						
Annetta Crisponi						
Ignazia Ledda						
Antonio Loi						
Fabio Pisu						
Federico Porcu						
Maria Paola Secci						
Francesco Serra						

PUNTO N. 4 - Ratifica delibera Giunta comunale numero 169 del 16/10/2025 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (articolo 175, comma 4, del Decreto legislativo numero 267/2000).

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *"Ratifica delibera Giunta comunale numero 169 del 16/10/2025 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (articolo 175, comma 4, del Decreto legislativo numero 267/2000)"*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate,
Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Il quarto punto che andiamo a trattare è la ratifica di una variazione.

Molto brevemente, ricordo che le variazioni sono una competenza del Consiglio comunale, ma è previsto dal Testo Unico che in casi di urgenza la Giunta possa approvare delle variazioni, che poi andranno ratificate entro 60 giorni in Consiglio comunale.

Nel caso specifico, oggi ne vedremo due e vi spiego anche le motivazioni dell'urgenza. La prima, quella che stiamo trattando ora, è una variazione di € 5.826 complessivi, che si sono resi necessari per tenere in servizio un dipendente che proviene da cassintegrati di lungo corso dal fallimento della Keller.

Si è resa necessaria in quanto abbiamo atteso sino all'ultimo il trasferimento della Regione, ma stava arrivando a scadenza di contratto della persona, e abbiamo ritenuto opportuno fare un'anticipazione, in attesa dei trasferimenti regionali, per non creare un periodo di discontinuità nell'attività lavorativa e soprattutto nella contribuzione del dipendente.

Tant'è vero che - c'è servito ovviamente per rinnovare il contratto - da lì a pochi giorni poi, in realtà, la Regione ha provveduto a fare il trasferimento; quindi questa situazione è anche superata e regolarizzata, però in quel momento si è resa necessaria perché era corretto nei confronti dei dipendenti e comunque era anche un'esigenza dell'Ente.

Di conseguenza, queste risorse sono andate ad anticipazione e sono anche già state ristorate dalla Regione.

Questo è quanto.

Vedremo poi nel successivo punto le altre motivazioni.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Ci sono interventi in fase di discussione? Se non ci sono interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, mettiamo ai voti la

proposta di delibera, quindi chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con dieci voti favorevoli e quattro astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperto la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con tredici voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Ratifica delibera Giunta Comunale n.169 del 16/10/2025 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)". - 26/11/2025 20:09

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
10		0	4	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Astenuto
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Astenuto
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crisponi				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Immediata eseguibilità Ratifica delibera Giunta Comunale n.169 del 16/10/2025 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)". - 26/11/2025 20:10						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	14	7	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
13		0	1			
Preferenza						
Voto						
Antonio Argiolas				Favorevole		
Francesco Argiolas				Favorevole		
Valentina Collu				Favorevole		
Antonio Manca				Favorevole		
Maurizio Meloni				Favorevole		
Valentina Meloni				Favorevole		
Michela Mura				Favorevole		
Giuseppe Picciau				Astenuto		
Alberto Pili				Favorevole		
Silvia Pitzianti				Favorevole		
Rosalia Sechi				Favorevole		
Riccardo Pieretti				Favorevole		
Lai Rosanna				Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole		
Annetta Crispioni				Assente		
Ignazia Ledda				Assente		
Antonio Loi				Assente		
Fabio Pisu				Assente		
Federico Porcu				Assente		
Maria Paola Secci				Assente		
Francesco Serra				Assente		

PUNTO N. 5 - Ratifica delibera Giunta comunale numero 188 del 04/11/2025 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (articolo 175, comma 4, del Decreto legislativo numero 267/2000).

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: *"Ratifica delibera Giunta comunale numero 188 del 04/11/2025 - Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (articolo 175, comma 4, del Decreto legislativo numero 267/2000)"*. La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Anche in questo caso trattiamo una variazione urgente, dell'importo complessivo di € 88.771, che è destinata ai servizi di welfare per il personale, e nello specifico per l'acquisto di buoni spesa.

Spiego un attimo il retroscena. Lo scorso anno la Regione ha trasferito ai Comuni le risorse necessarie per la compensazione del cosiddetto Comparto Unico, cioè per colmare il differenziale tra gli stipendi dei dipendenti degli Enti Locali e dei dipendenti regionali.

In realtà, ci sono state delle lungaggini perché, in buona sostanza, sì, è vero che c'erano state trasferite le risorse, ma non era stato meglio specificato in quali forme dovessero poi essere erogate ai dipendenti.

Nel caso specifico si è fatta una scelta, ovviamente consultata anche la delegazione sindacale dei dipendenti, e si è scelto di erogarli nella forma proprio del welfare, dei buoni spesa, perché è un sistema che comunque consente di non gravare sul reddito dei dipendenti, allo stesso tempo consente di risparmiare qualcosa in termini di tassazione, e comunque rappresenta anche un sistema di erogazione semplice e veloce, che poi può essere speso dal dipendente come meglio crede.

Qualcuno dirà: l'urgenza da cosa dipendeva? L'urgenza dipendeva dal fatto che c'era la necessità di inserirli più rapidamente possibile a bilancio perché potessero essere erogati poi prima della fine dell'anno. C'è sembrato opportuno farlo con queste modalità.

Basta, non devo aggiungere nient'altro. Se c'è necessità di chiarimenti, anche su questo rimaniamo a disposizione.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Assessore.

Ci sono richieste di chiarimento? Se non ci sono richieste di chiarimento, apriamo la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, passiamo alla

dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso. Ù

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con undici voti favorevoli e tre astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le ennesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con tredici voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Ratifica delibera Giunta Comunale n. 188 del 04/11/2025 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)". - 26/11/2025 20:13

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
11		0	3	
Preferenza				Voto
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Favorevole
Antonio Manca				Astenuto
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Astenuto
Michela Mura				Favorevole
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crisponi				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Immediata eseguibilità Ratifica delibera Giunta Comunale n. 188 del 04/11/2025 - "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)". - 26/11/2025 20:14						
Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito		
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)	Palese	14	7	Approvato		
Favor.		Contrari	Astenuti			
13		0	1			
Preferenza						
Voto						
Antonio Argiolas				Favorevole		
Francesco Argiolas				Favorevole		
Valentina Collu				Favorevole		
Antonio Manca				Favorevole		
Maurizio Meloni				Favorevole		
Valentina Meloni				Favorevole		
Michela Mura				Favorevole		
Giuseppe Picciau				Astenuto		
Alberto Pili				Favorevole		
Silvia Pitzianti				Favorevole		
Rosalia Sechi				Favorevole		
Riccardo Pieretti				Favorevole		
Lai Rosanna				Favorevole		
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole		
Annetta Crisponi				Assente		
Ignazia Ledda				Assente		
Antonio Loi				Assente		
Fabio Pisu				Assente		
Federico Porcu				Assente		
Maria Paola Secci				Assente		
Francesco Serra				Assente		

PUNTO N. 6 - Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo al prossimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex articolo 175 del Decreto legislativo numero 267/2000". La parola all'Assessore Taccori per illustrare il testo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

L'ultimo punto invece è una variazione urgente.

I Consiglieri già sanno questo perché è stata proposta e accolta la proposta di trattare il punto inserendolo con urgenza all'ordine del giorno. Si tratta di trasferimenti regionali sufficientemente importanti, in particolare per quanto riguarda i Servizi sociali.

Complessivamente, con questa variazione urgente, stiamo recependo € 770.000 di entrate, che provengono per € 56.000 dall'avanzo di amministrazione, per € 270.000 invece sono fondi PNRR, € 47.000 di contributi regionali per azioni di contrasto alla povertà, € 271.000 dal Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Ovviamente questi non c'è bisogno che li ripeta in parte spesa, se non per una piccolissima porzione perché, come ho detto, sono fondamentalmente destinati a realizzare gli interventi per i quali sono stati erogati.

Più nello specifico, per quanto riguarda il PNRR, parliamo di un finanziamento per i Comuni volto a potenziare le competenze e la capacità amministrativa. Sono, in realtà, risorse per i Comuni, proprio destinate a interventi di ammodernamento del computer, attrezzature informatica, ma anche formazione, eccetera.

Poi su questo magari ci può dire qualcosa di più la dottore Sorce, però è fondamentalmente un trasferimento che stiamo recependo.

Per quanto riguarda invece il Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni, sono risorse destinate ai Servizi sociali che, saprete, hanno delle linee di intervento su persone non abbienti, che quindi hanno diritto a un'integrazione, o addirittura, in alcuni casi, al pagamento per intero delle locazioni, quindi degli affitti delle case.

Mentre i € 56.000 di avanzo vincolato, applicati, anche in questo caso sono un'esigenza sempre dei Servizi sociali e vanno a finanziare interventi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per alunni disabili.

Io genericamente ho ricompreso tutti i € 270.000 del PNRR in un'unica descrizione. Vedrete poi nella documentazione che, in realtà, che questi sono suddivisi per capitoli, per come poi andranno effettivamente destinati e spesi.

Non sto a farvi l'elenco perché comunque abbiamo sempre le descrizioni, però giusto per fare qualche esempio, abbiamo € 30.000 per sviluppo delle capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica del lavoro.

Poi abbiamo € 15.000, sempre quella macro voce di sviluppo delle capacità, eccetera eccetera, però destinata all'acquisto di tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile.

€ 75.000 per arredi, altri € 20.000 per arredi, € 40.000 per attrezzature.

Ovviamente queste non sono nostre scelte discrezionali, ma sono le linee di intervento che sono destinate per queste tipologie di interventi e, di conseguenza, le stiamo distribuendo così come deve essere.

Intervento fuori ripresa microfonica

A capire meglio questa questione del PNRR?

Intervento fuori ripresa microfonica

No, sappiamo già anche come li dobbiamo spendere, cioè un po' tutti i PNRR funzionano così: sono perline già predisposte dal Ministero. Di conseguenza, nel momento in cui le si prende, le si deve spendere così com'è previsto.

Nel nostro caso specifico sono € 270.000 complessivi e, come stavo dicendo, poi sono suddivisi. Abbiamo digitalizzazione archivi, acquisto periferiche, acquisto tablet e dispositivi di telefonia fissa e mobile, acquisto arredi, acquisto attrezzature, altri acquisti arredi. Complessivamente arriviamo a € 270.000 circa.

Intervento fuori ripresa microfonica

Io lascio la parola a voi, poi se c'è bisogno di altri chiarimenti, integriamo.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie.

Ci sono richieste di chiarimento? Mi era sembrato di capire che qualcuno volesse chiedere qualcosa. Do qualche altro minuto? Siccome questo punto non è passato in Commissione, in considerazione proprio dell'urgenza, mi sembra doveroso dare qualche altro minuto di tempo.

L'Assessore TACCORI Matteo

Programmazione, Bilancio, Tributi, Società partecipate, Sport, Cultura e Tradizioni popolari

Approfitto, nel frattempo che i Consiglieri continuano a consultare, perché effettivamente io tratto sempre l'anno di competenza e spesso tralascio le annualità successive, però in questo caso ci sono ricadute importanti anche sulle annualità successive, proprio perché con questa variazione prendiamo anche atto del fatto che la Regione ci ha trasferito le risorse anche per le annualità '26 e '27 per quanto riguarda alcuni lavori che ci sono stati finanziati.

Nello specifico, per l'anno in corso abbiamo il finanziamento per i lavori di sistemazione della via Monserrato, nel tratto compreso tra l'incrocio di viale Vienna e lo svincolo di accesso alla lottizzazione Ateneo, e abbiamo € 125.000 nel 2025 e poi € 300.000 nel 2026.

Così pure, sempre un trasferimento regionale, sono € 500.000 per il complesso sportivo comunale del campo di via... il vecchio campo comunale, per capirci. Anche questi sono € 500.000 sul '26 e altri € 500.000 sul '27.

Forse avevamo accennato di questi finanziamenti ottenuti dalla Regione, però in questo momento sono arrivati i trasferimenti, quindi li abbiamo inseriti in bilancio anche per le annualità successive.

Intervento fuori ripresa microfonica

E sono stati finanziati, se non ricordo male, con la Finanziaria dell'anno...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, sono stati finanziati successivamente. Certo, stavo confondendo, non sono quelli della Finanziaria questi. Sono proprio finanziamenti specifici.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altre richieste di chiarimento? Mi sembra che sia stato utile il chiarimento dell'Assessore, tanto era quello che - immagino - tutti volevano sapere.

Intervento fuori ripresa microfonica

Se non ci sono altre richieste di chiarimento, passerei alla fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire? Se nessuno vuole intervenire, passerei alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto, mettiamo ai voti la proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con dieci voti favorevoli e quattro astenuti il Consiglio approva.

Si vota, quindi, l'immediata eseguibilità con le medesime modalità.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con tredici voti favorevoli e un astenuto il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. -
26/11/2025 20:25

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	14	7	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
10		0	4	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Favorevole	
Francesco Argiolas			Favorevole	
Valentina Collu			Astenuto	
Antonio Manca			Favorevole	
Maurizio Meloni			Favorevole	
Valentina Meloni			Astenuto	
Michela Mura			Astenuto	
Giuseppe Picciau			Astenuto	
Alberto Pili			Favorevole	
Silvia Pitzianti			Favorevole	
Rosalia Sechi			Favorevole	
Riccardo Pieretti			Favorevole	
Lai Rosanna			Favorevole	
Ludovica Maria Teresa Angioni			Favorevole	
Annetta Crisponi			Assente	
Ignazia Ledda			Assente	
Antonio Loi			Assente	
Fabio Pisu			Assente	
Federico Porcu			Assente	
Maria Paola Secci			Assente	
Francesco Serra			Assente	

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Immediata eseguibilità Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000. - 26/11/2025 20:25

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza assoluta (50%+1 degli aventi diritto)		14	7	Approvato
Favor.	Contrari	Astenuti		
13	0	1		
Preferenza				
Antonio Argiolas				Favorevole
Francesco Argiolas				Favorevole
Valentina Collu				Favorevole
Antonio Manca				Favorevole
Maurizio Meloni				Favorevole
Valentina Meloni				Favorevole
Michela Mura				Favorevole
Giuseppe Picciau				Astenuto
Alberto Pili				Favorevole
Silvia Pitzianti				Favorevole
Rosalia Sechi				Favorevole
Riccardo Pieretti				Favorevole
Lai Rosanna				Favorevole
Ludovica Maria Teresa Angioni				Favorevole
Annetta Crispini				Assente
Ignazia Ledda				Assente
Antonio Loi				Assente
Fabio Pisu				Assente
Federico Porcu				Assente
Maria Paola Secci				Assente
Francesco Serra				Assente

PUNTO N. 7 - Mozione avente a oggetto misure urgenti di prevenzione e contrasto ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata (Articolo 41 bis O.P.) nel territorio di Sestu a seguito dell'apertura della sezione carceraria di Uta.

Il Presidente MANCA Antonio

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, avente a oggetto: “*Mozione avente a oggetto misure...*”.

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Sechi.

Intervento fuori ripresa microfonica

E, quindi, sospendo il Consiglio.

Alle ore 20:26 esce dall'Aula il Consigliere Maurizio Meloni

Alle ore 20:39 esce dall'Aula la Consigliera Valentina Meloni

Dalle ore 20.²⁶ alle ore 20.⁵⁹ vengono sospesi i lavori

Il Presidente MANCA Antonio

Riprendiamo la Seduta del Consiglio.

Do la parola alla Segretaria per dare lettura degli emendamenti condivisi.

Prego, Segretaria.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Resta confermata la prima parte, tutto il “Premesso che” e il “Considerato che”.

Intervento fuori ripresa microfonica

L'ha detto prima.

Intervento fuori ripresa microfonica

Il Presidente MANCA Antonio

Benissimo, in considerazione del fatto che abbiamo sospeso prima del punto, il punto da trattare sarà: *“Mozione avente a oggetto misure urgenti di prevenzione e contrasto ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata (Articolo 41 bis O.P.) nel territorio di Sestu a seguito dell’apertura della sezione carceraria di Uta”.*

Diamo per illustrata la mozione e do la parola nuovamente...

Intervento fuori ripresa microfonica

Effettivamente è stata già illustrata nella precedente Seduta del Consiglio comunale.

Diamo la parola alla Segretaria per illustrare il testo emendato.

Prego, Segretaria.

La Segretaria Generale CANNAS Maria Antonietta

Dicevamo, sono confermati tutti i punti del “Premesso che” e del “Considerato che”.

Nella parte relativa al “Rilevato che”, dopo i tre punti, sono aggiunti i seguenti punti: *Rilevato che la Sardegna per la sua condizione insulare, per la presenza storica di vaste aree sottoposte a servitù militari, ha già pagato un alto prezzo in termini di compromissione ambientale, economica e sociale, senza ricevere un adeguato riequilibrio dallo Stato.*

Il secondo punto che è stato aggiunto è:

Rilevato che la Sardegna non possa continuare a essere trattata come luogo di relegazione silenziosa di emergenze statali senza una visione strategica e senza il coinvolgimento delle comunità locali.

Viene aggiunto inoltre questo ulteriore punto:

Considerato inoltre che la Sardegna contribuisce già pienamente all’attuazione del regime 41 bis ospitando una sezione dedicata nel carcere di Bancali, Sassari, oltre a numerosi detenuti in alta sicurezza nei penitenziari di Tempio Pausania e Massama (Oristano), territori nei quali si registrano già segnali concreti di infiltrazione mafiosa nella società e nell’economia locale.

Resta confermata la parte del “Ritenuto che”.

Invece con riferimento alla parte degli impegni viene aggiunto il punto 4, che è così formulato:

Si impegnano il Presidente del Consiglio, la Sindaca e l’Amministrazione comunale a chiedere a tutti i Parlamentari sardi che si attivino in maniera trasversale per modificare le attuali norme che privilegiano le isole per la detenzione in regime di 41 bis.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie, Segretaria.

Non so come vogliamo procedere, vogliamo passare la fase della discussione o passiamo subito...

Intervento fuori ripresa microfonica

No, il testo è già emendato.

Vogliamo votare direttamente il testo, o abbiamo necessità di discuterlo?

Intervento fuori ripresa microfonica

Perfetto, apriamo la fase della discussione. Chi vuole intervenire? Nessuno?

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

La mozione è stata presentata nello scorso Consiglio comunale, per questo motivo ci siamo riuniti immediatamente per vedere un testo emendato, condiviso da tutti.

È molto importante che questa mozione ci vada tutti uniti nella votazione, nell'approvazione, perché quello che sta avvenendo potrebbe influenzare il nostro tessuto sociale ed economico per i prossimi decenni.

Sono cambiamenti molto importanti, se pensiamo che praticamente il numero dei detenuti in regime di 41 bis, se verranno rispettati gli annunci, le dichiarazioni sentite la scorsa estate, dovranno raddoppiare, portando la Sardegna al primo posto per numero di detenuti con tale regime detentivo.

Questo, in rapporto al nostro numero di abitanti, alla situazione già precaria lavorativa, all'evidente allarme che riguarda in particolare il traffico di stupefacenti, anche oggi abbiamo avuto modo di vedere sui giornali dichiarazioni anche di personaggi molto conosciuti che si sono espressi tante volte sull'argomento, sto parlando di Saviano, in merito all'organizzazione presente in Sardegna, che riguarda il traffico di stupefacenti e, quindi, il terreno già fertile, già organizzato che la criminalità troverebbe qui, dove facilmente potrebbe agganciarsi e, come è stato dimostrato in base a quello che è avvenuto in altri territori, infiltrarsi, modificare la criminalità locale, farla in qualche modo propria e, quindi, allargare il proprio sistema di potere e di interferenza.

La Sardegna ha tante debolezze, la prima debolezza è quella economica. Noi amiamo parlare del nostro orgoglio, della nostra storia, delle nostre ricchezze, però questo spesso ci porta a nascondere le nostre fragilità, a non renderci conto che, com'è già successo anche in altri ambiti, parlo ad esempio di chi ha venduto i terreni per il rinnovabile, per fare campi fotovoltaici, non perché politicamente sposasse un'idea oppure un altro, ma semplicemente perché aveva bisogno di soldi.

Ecco, questa situazione di secolare necessità di ricavare un reddito, di ricavare dai propri possedimenti una forma di sostentamento, il non vedere più nelle forme classiche di sostentamento, come quella che poteva essere l'agricoltura, il fatto che il turismo comunque non basti, che l'industria sia così carente nel nostro territorio, porta tanti, in assenza di lavoro, a cedere davanti al denaro.

È già successo in cose che sono opinabili dal punto di vista politico, nel senso che ognuno può avere le sue opinioni in merito, ma è molto facile che succeda anche davanti a organizzazioni criminali.

Questo è responsabilità della politica. È responsabilità della politica fornire gli anticorpi, è responsabilità della politica fornire gli strumenti per combattere la malavita, ma combatterla non soltanto con le Forze di Polizia, combatterla culturalmente, combatterla anche perché non ci sono gli appigli economici affinché questa attecchisca.

E, quindi, è responsabilità nostra in questo momento e in questi anni, anche in questo periodo storico in cui l'attenzione sulla criminalità organizzata, permettetemi di dire, sembra un po' scemata.

Io sono cresciuta, ero ragazzina nel '92 quando ci furono le stragi, in quel periodo storico la parola mafia aveva un certo peso, tutti si sentivano emotivamente coinvolti. Ecco, io quel coinvolgimento, che ho vissuto in quegli anni, a partire dal '92 in poi, sino ai primi anni 2000, oggi non lo sento più, si è affievolito il valore morale di ritenere la mafia come un qualcosa da combattere. Spesso non lo si trova neanche nei programmi elettorali, di tutti, parlo trasversalmente, come se non fosse un problema.

Quando parliamo anche di sicurezza, ci concentriamo su altri temi, su altre cose, magari più evidenti quando camminiamo per strada, ma non ci concentriamo sul punto apicale da dove la sicurezza parte, su quello che è necessario per avere più sicurezza nelle nostre strade, nelle nostre vite, nel nostro lavoro. Perché poi sistema mafioso significa mancanza di libertà, mancanza di possibilità di scelta, in tutti i contesti della vita.

Ecco, questa attenzione, questa sensibilità che io vedo affievolirsi, vedo più flebile nella società tra i nostri concittadini in Sardegna, ma credo che nel resto d'Italia sia più o meno la stessa cosa, io penso che in questo momento sia nostra responsabilità accendere la luce, sia nostra responsabilità dire: "Attenzione, noi non ce lo possiamo permettere. Per noi sarebbe un punto di non ritorno", e attivarci insieme agli altri Comuni, insieme agli altri Enti, per fare pressioni affinché ciò non avvenga.

Siamo noi che dobbiamo accendere la luce perché tutto ciò, l'arrivo di questi detenuti non sarà annunciato, non arriveranno tutti con una nave, tutti nello stesso aereo, avverrà alla spicciolata, con sistemi di sicurezza notevoli, ovviamente cercando di mantenere la massima segretezza possibile. E, quindi, spetta a noi adesso muoverci per attirare l'attenzione, creare opinione pubblica su questo, in maniera trasversale perché è un argomento che credo che ci vada tutti coinvolti allo stesso modo.

La lotta alla mafia non ha un colore politico e per questo motivo sono contenta che questa mozione ci veda fare una discussione insieme, per parlare insieme del nostro territorio, per parlare insieme di come evitare determinate degenerazioni per il futuro nel nostro territorio, e muoverci politicamente verso i nostri referenti, anche nazionali, affinché la Legge, che per un equivoco privilegia le isole come luogo di detenzione dei detenuti in regime di 41 bis, venga modificata.

Poteva essere, tra virgolette, comprensibile quando si parlava dell'isola dell'Asinara, un'isola piccola, appunto di piccole isole, ma non di un'intera Regione. Come se trasformassimo la Sicilia in isola di detenzione.

La Sardegna non può subire, non può farsi carico anche di questo. Non ce lo possiamo permettere. Diamo tanto in termini di presenza statale nel nostro territorio. Dobbiamo stare attenti oggi a quello che possiamo permetterci e a quello che non possiamo permetterci.

Non possiamo permetterci 180 detenuti in regime di 41 bis. Non possiamo permetterci 180 detenuti con le loro famiglie. Non possiamo permetterci 180 detenuti con i loro investimenti, con i

loro affari. Non possiamo permetterci che tutto questo sistema si trasferisca nella nostra Isola e prenda piede, come ha fatto altrove, senza negare ovviamente che non siamo un'Isola felice, completamente avulsa da certi tentativi e certe presenze, però una cosa è quello che conosciamo noi oggi, un'altra è quello che potrebbe succedere.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Prego, Consigliera Sechi.

La Consigliera SECHI Rosalia

Riformatori Sardi di Sestu

Grazie, Presidente.

Cerco di essere più chiara e veloce possibile, visto l'orario.

Non siamo strutturati, cioè la Sardegna non è pronta, non è costruita, non è studiata, non è preparata per accogliere una modifica di questo tipo, con tutte le sfaccettature che si potrebbero presentare, perché lo sappiamo come funziona, cosa gira intorno alle carceri, cosa gira non soltanto di famiglie ma di amicizie, conoscenze.

Poi non stiamo più parlando dell'epoca dell'Asinara, stiamo parlando di un'epoca in cui abbiamo tecnologie a supporto, accessibili a tutti, e chissà come possono essere utilizzate. A me tutto questo aspetto spaventa.

È vero, della mafia, che è subdola, se ne se ne parla di meno, c'è meno risonanza, non dico che faccia meno paura, forse la nostra generazione sa di cosa stiamo parlando, magari i più giovani ne hanno giusto un'infarinatura. A Sestu se ne parla per Emanuela Loi, quindi comunque c'è anche un'eroina nostra, che è stata vittima della mafia; quindi a maggior ragione si sente di più quello che è il pericolo che può arrivare da una scelta di questo tipo.

Non è un colore politico che si preoccupa di questa situazione. A luglio, quando c'è stata la notizia, le prime notizie, già i Consiglieri regionali Salaris, Ticca e Fasolino, hanno presentato una mozione alla Regione, che non è stata discussa, ma che trattava lo stesso argomento ed esprimeva le stesse identiche preoccupazioni che stiamo esponendo in quest'Aula oggi.

Non siamo strutturati, non siamo in grado di accogliere, non abbiamo il personale nelle carceri per gestire quelli che ci sono già. Come fai a pensare di poter costruire un carcere che possa accogliere detenuti con quella pericolosità?

I trasferimenti avverranno con la massima sicurezza? Io mi fido? No, non mi fido. Mi preoccupa.

Mi preoccupa che il nostro territorio venga ancora utilizzato per fini che non sono quelli di valorizzarlo, ma di penalizzarlo.

Chiaramente siamo d'accordo, siamo allineati, mi fa piacere che siamo allineati e sono contenta che il Consiglio sia allineato in queste preoccupazioni, perché è un forte segnale di

coesione, di necessità di protezione che noi sentiamo nei confronti del territorio e nei confronti di tutta la popolazione sarda.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla dichiarazione di voto. Qualcuno vuole intervenire in dichiarazione di voto? Se non ci sono interventi in dichiarazione di voto...

Intervento fuori ripresa microfonica

Prego, Consigliere Picciau.

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Grazie. Buonasera a tutti.

Allora, io ho sottoscritto questa mozione, insieme a Michela Mura e agli altri componenti della minoranza. Mi fa molto piacere che sia condivisa da tutti.

La Consigliera Sechi ha appena esposto il fatto che comunque è un problema sentito da tutte le parti politiche, è un problema che ci vede coesi, a prescindere dal colore politico; e questo mi fa tanto piacere.

Mi fa tanto piacere perché comunque, come è stato già detto, come ha detto bene chi ha parlato prima di me, sentiamo in prima persona le preoccupazioni per il nostro popolo, per il nostro paese, inteso come Regione. Perché è vero, il nostro territorio è grande, perché comunque la Regione Sardegna è grande, noi siamo pochi e, di conseguenza, abbiamo anche dal punto di vista delle Forze dell'Ordine, dal punto di vista dell'organizzazione di controllo, è un'organizzazione di controllo fatta per le persone che sono qua.

Ripeto, siamo pochi, io vorrei dire che siamo anche bravi, dai, la butto così.

E, quindi, mi fa piacere che venga condivisa da tutti questa mozione, sono molto contento di questo.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

La dichiarazione di voto, Consigliere, sia gentile?

Il Consigliere PICCIAU Giuseppe

Sestu Domani

Sì, pardon, naturalmente favorevole.

Il Presidente MANCA Antonio

Ci sono altri interventi in dichiarazione di voto? Prego, Consigliere Pili.

Il Consigliere PILI Alberto

Riformatori Sardi di Sestu

Buonasera a tutti e a chi ci segue da casa.

Io su questa mozione, in considerazione del discorso dei detenuti del 41 bis, rammento che purtroppo la Sardegna in anni antecedenti, quando c'era anche il super carcere dell'Asinara aperto, è stata sempre una Regione sottoposta a questo tipo di iniziative dello Stato, non solo a livello di carcere, ma a livello anche di basi militari, di cui, purtroppo, noi, essendo un popolo molto ristretto, circa 1 milione e mezzo di abitanti, diciamo che come Regione contiamo poco a livello nazionale.

Il poco che contiamo spesso e volentieri è colpa anche nostra, perché essendo pochi, spesso e volentieri ci facciamo dei torti l'uno contro l'altro a livello politico, e purtroppo sappiamo che certe decisioni non vengono assunte qua, a livello locale, ma vengono assunte a livello nazionale, e quando vengono assunte a livello nazionale, i nostri rappresentanti contano poco e niente.

Io mi auguro che in base a questa mozione possiamo mettere un piccolo sassolino per farci valere. Purtroppo, speriamo nella divinità che questo non si aggravi ancora di più.

Per quanto riguarda i Riformatori il voto sarà favorevole.

Grazie, Presidente.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Prego, Consigliera Mura.

La Consigliera MURA Michela

Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Giusto per concludere con una nota di ottimismo rispetto al mio intervento precedente anche, nel senso che quello che ha detto il Consigliere Pili è in parte vero, però è vero anche che abbiamo dimostrato quanto siamo forti quando decidiamo di opporci a qualcosa, quando prendiamo coscienza di quello che succede, di quali sarebbero le conseguenze.

Uno per tutti, come esempio, è stato l'esempio della Pratobello dell'anno scorso. Anche in quel caso siamo sempre stati lo stesso numero di abitanti, però capaci di farsi sentire ad alta voce.

Io spero che un argomento come questo, che rientra nella lotta alla mafia, nell'opposizione alla mafia, perché non è semplicemente una questione di dove allocare dei detenuti, è molto più complessa come cosa, io penso che possa vedere coinvolta l'opinione pubblica.

E, quindi, spetta alla parte politica, che in questo caso sarebbe trasversale, portare l'opinione pubblica su questo argomento e fare in modo che le nostre voci si alzino sempre più, sino a farle arrivare a Roma, anche grazie ai nostri rappresentanti in Parlamento.

Ovviamente il voto del Partito Democratico è a favore.

Grazie.

Il Presidente MANCA Antonio

Grazie a lei.

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, mettiamo ai voti la mozione emendata. Chiedo ai Consiglieri di esprimersi, con votazione elettronica, sull'approvazione del provvedimento appena discusso.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Con dodici voti favorevoli, cioè all'unanimità dei presenti, il Consiglio approva.

Abbiamo trattato tutti i punti all'ordine del giorno, dichiaro chiusa la Seduta e auguro a tutti una buona serata.

Risultati votazioni

Consiglio comunale del 26/11/2025

Mozione avente ad oggetto misure urgenti di prevenzione e contrasto ai rischi di infiltrazione della criminalità organizzata (Art. 41 bis O.P.) nel territorio Sestu a seguito dell'apertura della sezione carceraria di Uta. -
26/11/2025 21:22

Quorum	Tipo	Votanti	Assenti	Esito
Maggioranza semplice (favorevoli > contrari)	Palese	12	9	Approvato
Favor.		Contrari	Astenuti	
12		0	0	
Preferenza			Voto	
Antonio Argiolas			Favorevole	
Francesco Argiolas			Favorevole	
Valentina Collu			Favorevole	
Antonio Manca			Favorevole	
Michela Mura			Favorevole	
Giuseppe Picciau			Favorevole	
Alberto Pili			Favorevole	
Silvia Pitzianti			Favorevole	
Rosalia Sechi			Favorevole	
Riccardo Pieretti			Favorevole	
Lai Rosanna			Favorevole	
Ludovica Maria Teresa Angioni			Favorevole	
Annetta Crispone			Assente	
Ignazia Ledda			Assente	
Antonio Loi			Assente	
Maurizio Meloni			Assente	
Valentina Meloni			Assente	
Fabio Pisu			Assente	
Federico Porcu			Assente	
Maria Paola Secci			Assente	
Francesco Serra			Assente	

ALLE ORE 21.²² IL PRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIOLIE L'ADUNANZA

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

IL PRESIDENTE
Sig. Manca Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ^{ssa} Cannas Maria Antonietta

Depositato presso la segreteria generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali
Prot. n° _____

Sestu, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ^{ssa} Cannas Maria Antonietta